

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ART. 57, comma 1, lettera a) della L.R. 12/05

STUDIO CONFORME AI CRITERI ATTUATIVI DELLA L.R. 12/05
DI CUI ALLA D.G.R. n.81566 del 22/12/2005 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

Comitente:
Comune di Edölo

04.2

CARTA DI SINTESI - EDÖLO EST -

Scale:	1:10.000	Nome:	aprile 2009	№ Foglio:	01/2178	Autore:	Federica Garzanti
ADDETTAMENTO:	A	DATA:		DESCRIZIONE:		OPERAZIONE:	
PROGETTO:		REDAZIONE:		VERIFICA:		APPROVAZIONE:	

Dr. Enel Leo Maglioli

Provincia autonoma Valle d'Aosta
COGEO s.r.l. di Enel Leo Maglioli & C.
 01204 - Via Montebello, 41 - 12060 Bagnasco (CN) - Tel. 0171/426112
 Sede Amministrativa: Piazza Vittorio, 5 - 28027 Casalpusterluzzi (PV) - Tel. 0369/334461 / 334472 / 334490000
 email: cogeo@cogeo.it
IGPSI s.p.a. - Via S. Felice, 1 - 25122 Mantova (MN) - Tel. 0376/321111
 email: igpsi@igpsi.it
IGPSI s.p.a. - Via S. Felice, 1 - 25122 Mantova (MN) - Tel. 0376/321111
 email: igpsi@igpsi.it

LEGENDA

ASPETTILLEGATI AI FENOMENI DI STABILITÀ DEI VERSANTI IN TERRENO E ROCCIA

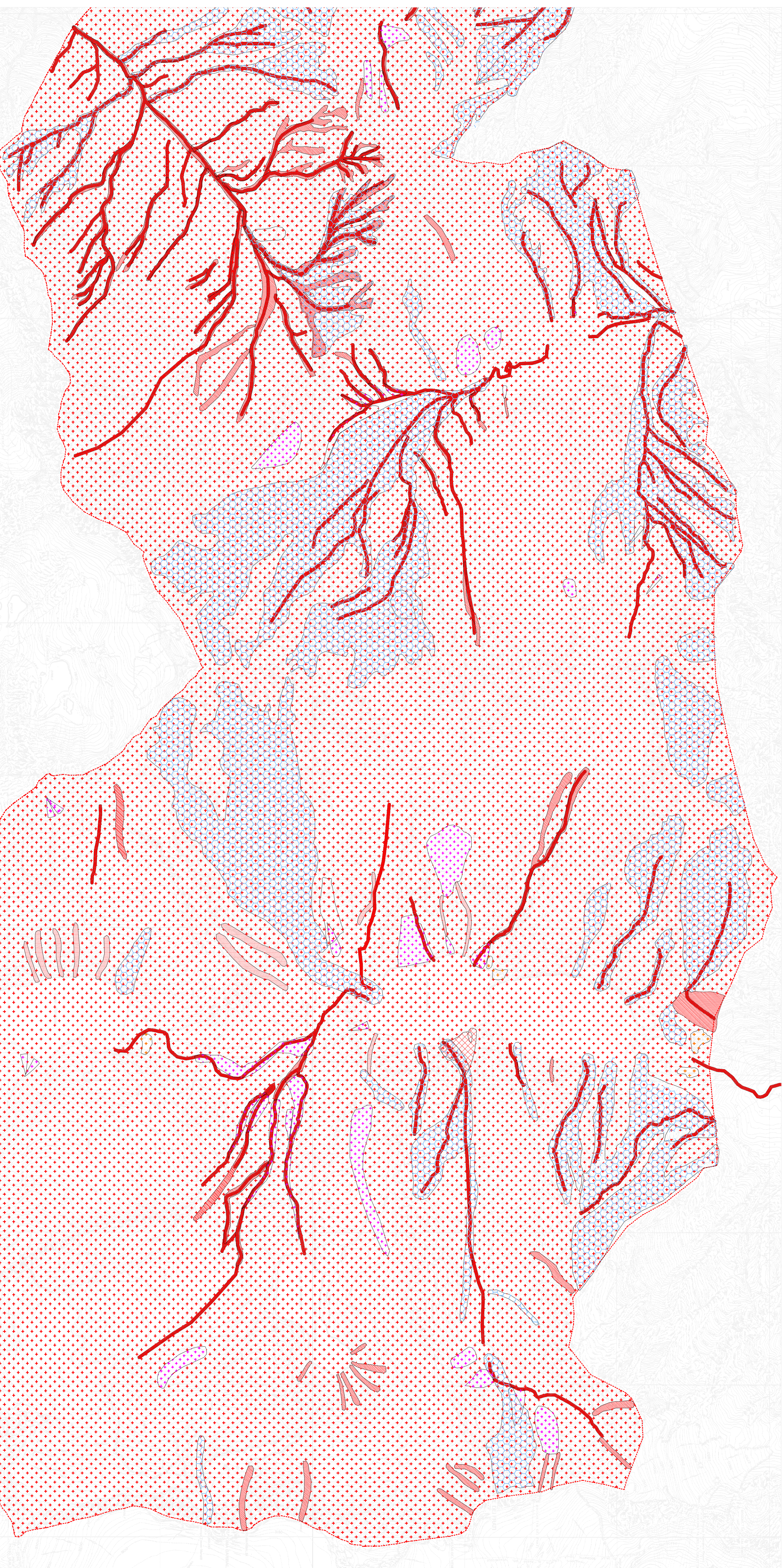
- In questa classe ricadono le aree caratterizzate da fenomeni di instabilità dei versanti con stato di attività "altissima". Sono comprese le zone a rischio di colata in roccia di singoli massi e in massa, i fenomeni di scivolamento del colata in terreno.
- In questa classe ricadono le aree caratterizzate da elevata pericolosità (> 45° in roccia e > 35° in terreno) late da rendere potenzialmente instabili le masse rocciose in affioramento e le colate di depositi superficiali (principalmente di genere eluvio colluviale).
- In questa classe ricadono le aree caratterizzate da possibili fenomeni di instabilità dei versanti con stato di attività "alta". Sono comprese le zone a rischio di colata in roccia di singoli massi e in massa, i fenomeni di scivolamento del colata in terreno, in roccia (per presenza di fratturazione intensa e condizioni giacurali sfavorevoli) e le aree caratterizzate in passato da fenomeni franosi di scivolamento o di colata allo stato attuale stabilizzati (naturalmente o con opere). Sono comprese inoltre tutte le aree con pericolosità compresa tra i 35° e i 45° in roccia e i 25° - 35° in terreno.
- In questa classe ricadono le aree ubicate in posizione marginale rispetto alle precedenti caratterizzate per un basso grado di pericolosità in relazione ai fenomeni reali e potenziali sopra descritti. Sono comprese le aree caratterizzate da pendenze oltre i 20° in terreno e oltre i 30° in roccia.

PROBLEMATICHE GEOTECNICHE E IDROGEOLOGICHE

- In questa classe sono comprese le aree caratterizzate da instabilità dei versanti con stato di attività "media". Sono comprese le zone a rischio di colata in roccia di singoli massi e in massa, i fenomeni di scivolamento del colata in terreno, in roccia (per presenza di fratturazione intensa e condizioni giacurali sfavorevoli) e le aree caratterizzate in passato da fenomeni franosi di scivolamento o di colata allo stato attuale stabilizzati (naturalmente o con opere). Sono comprese inoltre tutte le aree con pericolosità compresa tra i 35° e i 45° in roccia e i 25° - 35° in terreno.
- In questa classe ricadono le aree caratterizzate da possibili fenomeni di instabilità dei versanti con stato di attività "bassa". Sono comprese le zone a rischio di colata in roccia di singoli massi e in massa, i fenomeni di scivolamento del colata in terreno, in roccia (per presenza di fratturazione intensa e condizioni giacurali sfavorevoli) e le aree caratterizzate in passato da fenomeni franosi di scivolamento o di colata allo stato attuale stabilizzati (naturalmente o con opere). Sono comprese inoltre tutte le aree con pericolosità compresa tra i 35° e i 45° in roccia e i 25° - 35° in terreno.
- In questa classe ricadono le aree caratterizzate da possibili fenomeni di instabilità dei versanti con stato di attività "bassa". Sono comprese le zone a rischio di colata in roccia di singoli massi e in massa, i fenomeni di scivolamento del colata in terreno, in roccia (per presenza di fratturazione intensa e condizioni giacurali sfavorevoli) e le aree caratterizzate in passato da fenomeni franosi di scivolamento o di colata allo stato attuale stabilizzati (naturalmente o con opere). Sono comprese inoltre tutte le aree con pericolosità compresa tra i 35° e i 45° in roccia e i 25° - 35° in terreno.

AREE CON PRESENZA DI FENOMENI VALANGHIVI

- Aree che comprendono i percorsi potenziali di trasporto in massa di neve e detriti.



PROBLEMATICHE LEGATE ALLO SCORRIMENTO DELLE ACQUE SUPERFICIALI (AREE DI CONIOE)

- Aree che comprendono falde canale collettore sul conoide e di perenne inondazione in relazione alla presenza di una falda di acqua sotterranea in posizione sopraelevata rispetto al fondo valle. Tali aree sono caratterizzate da fenomeni di inondazione perpendicolari al corso del PAI. Cp. Classe corrispondente del PAI. Cp.
- Aree che comprendono falde canale collettore sul conoide e di perenne inondazione in relazione alla presenza di una falda di acqua sotterranea in posizione sopraelevata rispetto al fondo valle. Tali aree sono caratterizzate da fenomeni di inondazione perpendicolari al corso del PAI. Cp. Classe corrispondente del PAI. Cp.
- Aree che comprendono falde canale collettore sul conoide e di perenne inondazione in relazione alla presenza di una falda di acqua sotterranea in posizione sopraelevata rispetto al fondo valle. Tali aree sono caratterizzate da fenomeni di inondazione perpendicolari al corso del PAI. Cp. Classe corrispondente del PAI. Cp.

PROBLEMATICHE LEGATE ALLO SCORRIMENTO DELLE ACQUE SUPERFICIALI

- In tali aree sono compresi gli avvisi attuali e le zone di rispetto in relazione alla pericolosità dei versanti. Sono escluse le aree a rischio di colata in roccia. Le aree sono caratterizzate da fenomeni con pericolosità elevata.
- In tali aree sono comprese le zone potenzialmente inondabili individuali in ragione delle criticità potenziali derivanti da punti di debolezza strutturale di contenimento quali tratti di sponde in erosione, punti di possibile incrinazione, sovralluvamenti in alveo. Le aree sono caratterizzate da fenomeni con pericolosità media.
- In tali aree sono comprese le zone esterne alle precedenti, potenzialmente inondabili individuali con criticità morfologiche e idrauliche. Sono escluse le aree a rischio di colata in roccia. Tali aree sono caratterizzate da fenomeni con pericolosità bassa.